

dileguati, e a me modestamente sembra che forse non sarebbe giovevole il perpetuarli o rinverdirli con l'uccidere sul nascere un Gabinetto che, nè per le persone, nè per le cose può suscitare un tale disfavore da non permettergli neppure la prova.

Le persone, egregie e valorose, hanno invece i requisiti tanto invocati: perizia tecnica che promette savia amministrazione; verde età che assicura feconda e vigile operosità.

Vi è l'onorevole Giolitti, ma guardando, al presente, perchè lo spirito della politica italiana (non starò ora a dire se sia un bene o un male) è soprattutto spirito di oblio, guardando al presente, non si può riconoscere che in una fase, non voglio affermare di sfacelo, ma d'inerzia governativa, l'onorevole Giolitti fu il solo che governò, e in guisa che l'Opposizione, dalla generale e severa condanna escluse la politica interna, giudicandola meritevole di approvazione.

In quanto alle cose, dall'essere il programma alquanto faragginoso non ne segue che non si possa accettare almeno nella sua sostanza, riservando beninteso di giudicarne di volta in volta la bontà e la sincerità dell'attuazione.

E, per esempio, mentre io prima mi attristava soprattutto di un programma finanziario che, attraverso sgravi intempestivi, inconsulti, non giovevoli, a niente e a nessuno, avrebbe compromesso la poderosa e meravigliosa ascensione della nostra patria, ora per contro mi allieto di vedervi sostituito quello, per me veramente savio e provvido, che mira ad arrivare ad una profonda trasformazione tributaria, naturalmente in senso democratico, attraverso la conversione della rendita e il risanamento e la fortificazione del credito.

Concludendo dichiaro che, per le ragioni che ho appena accennate, e nonostante il vivo dispiacere che sento di dovermi in questo momento separare nel voto da cari amici, coi quali ho avuto ed ho comuni tanti atti e tanti propositi, darò il suffragio favorevole al Ministero, intendendo con ciò di significare che, non vedendo una ragione di negargli la prova, riservo a questa il definitivo giudizio, che mi studierò d'informare sempre alla più coscienziosa e spassionata indipendenza. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Giusso.

**Giusso.** Mentre dichiaro che approvo in gran parte il programma del Governo, faccio le mie riserve su quella tinta di radicalismo

che lo circonda. Io sono stato e rimarrò liberale e quindi non posso accettare principii, criterii e provvedimenti che non rispondono alle mie idee.

Questa è una dichiarazione che, per lealtà, io aveva il dovere di fare. Vedo però, e questo lo dico con piacere, che è la prima volta che da quel banco il Governo, trattandosi dei più gravi ed urgenti problemi che interessano la nazione, cioè i trattati di commercio e la questione meridionale, ha avuto una parola franca ed aperta. Pei trattati di commercio ha detto tutto quello che, secondo me, si poteva e si doveva dire, e che io stesso ho chiesto; e per la questione meridionale ha mostrato la più decisa volontà di rendere finalmente giustizia a quelle popolazioni.

Io prendo atto di queste promesse e do volentieri il mio voto al Governo aspettando però che esso le mantenga. (*Benissimo! — Approvazioni*).

**Presidente.** L'onorevole Daneo Edoardo ha facoltà di dichiarare il suo voto.

**Daneo Edoardo.** Darò il mio voto a favore perchè voglio aspettare il Governo alla prova dei fatti. (*Bravo! Bene! — Commenti*).

**Presidente.** L'onorevole Berenini ha facoltà di parlare per una dichiarazione di voto.

**Berenini.** Dopo il discorso dell'onorevole Bissolati, che ha chiaramente esposto le ragioni del voto che darà il gruppo socialista parlamentare, non sentirei il bisogno di fare alcuna dichiarazione personale. Ma l'onorevole Barzilai, ieri, nel suo eloquentissimo discorso, ha accennato a cosa cui io ho dato un poco della mia modestissima operosità parlamentare, voglio dire alla questione del divorzio. Ora l'onorevole Giolitti, nella sua risposta di testè ai vari oratori, di tutto ha parlato fuorchè del divorzio. E la questione è di grande interesse politico... (*Oh! oh! - Denegazioni a destra - Sì! sì! a sinistra*) ...è di grande interesse politico, se non altro per dare una fisionomia alle diverse parti della Camera, ed anche, se vuolsi, alla composizione del Gabinetto; se non avesse importanza politica fuori di questo momento, in quest'ora ne ha certamente una gravissima. Lo disse l'onorevole Barzilai, nè io lo ripeto perchè troppo eloquenti furono le sue parole. Ebbene, perciò appunto, ho sentito la necessità di prendere la parola, perchè penso che l'onorevole Giolitti abbia commesso una involontaria dimenticanza.

**Aprile.** Omissione, peccato di omissione!

**Berenini.** Certo, nella zavorra dei disegni di legge che sono iscritti nell'ordine del